

(a) Tacitus
Annal. lib. 1.
cap. 43.

Cretico Silano dalla Soria (a), spedì a quel governo Gneo Calpurnio Pisone, uomo violento, e poco amico di Germanico. Con costui andò anche Plancina sua Moglie, addottrinata, per quanto fu creduto, da Livia Augusta, acciocchè facesse testa ad Agrippina Moglie di Germanico. Volle in oltre Tiberio, che Druso Cesare suo Figliuolo, lasciato l'ozio e il lusso di Roma, andasse nell' Illirico ad apprendere il mestier della guerra. Andò egli, ma giunto colà fu forzato a passare in Germania, per cagion delle guerre civili nate fra i Germani, non sudditi di Roma. Aspra lite quivi era fra Arminio promotore della Libertà, e Maroboduo, che avea preso il titolo di Re. Ad una campale battaglia vennero questi due emuli. Fu creduto vincitore Arminio, perchè l'altro per la soverchia diserzione de' suoi si ritirò fra i Marcomanni.

(b) Dio,
Strabo,
Eusebius in
Chronico.

(b) Druso colà si portò con apparenza di voler trattar la pace fra essi. Devastò in quest' Anno un fiero tremuoto dodici Città dell' Asia, alcune delle quali assai celebri, come Efeso, Sardi, Filadelfia. Tiberio dedicò in Roma varj Templi, ma edificati da altri; perch' egli non si diletto di fabbriche, nè di lasciar magnifiche memorie, per non iscomodar la sua borsa. In Affrica si sollevarono i Numidi e i Mori per istigazione di Tacfarinate. Furio Camillo Proconsole di quelle Provincie, benchè non avesse al suo comando, se non una sola Legione, e poche truppe ausiliarie, marciò contra quella gran moltitudine di gente, e la mise in fuga. Per tal vittoria si meritò dal Senato gli ornamenti trionfali.

(c) Hieron.
in Chronico.

(c) Negli ultimi sei Mesi dell' Anno presente diede fine alla sua vita il Poeta Ovidio in Tomi, Città posta alle rive del Mar Nero, dov' era stato relegato da Augusto. Credesi ancora, che questo fosse l' ultimo Anno di vita del celebre Storico Romano Tuo Livio Padovano.

Anno di CRISTO XVIII. Indizione VI.
di TIBERIO Imperadore 5.

Consoli { CLAUDIO TIBERIO NERONE Imperadore per
la terza volta,
GERMANICO CESARE per la seconda.

P OCHI giorni tenne Tiberio il Consolato. A lui succedette Lucio Seio Tubero; e poscia nelle Calende di Luglio in luogo di Germanico, fu creato Console Gaio Rubellio Blando,
Ho